



COMUNE DI FORTUNAGO
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA POLITICA AMBIENTALE COMUNALE

DATA 16 MAGGIO 2020

L'anno duemilaVENTI addì SEDICI del mese di MAGGIO alle ore 11,56 nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

LANFRANCHI Achille
DELL'ACQUA Alberto

SINDACO
VICE SINDACO

Presente
Presente

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Sabrina SILIBERTO

Il Signor Sindaco Lanfranchi Achille – assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA POLITICA AMBIENTALE COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE COMUNALE

PREMESSO che:

- con risoluzione del Consiglio CEE del 1 febbraio 1993 la Comunità Europea, nel sancire il proprio impegno a favore dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, ha definito un programma di azioni basato sull'integrazione delle politiche ambientali nelle politiche settoriali e sulla condivisione degli obiettivi, favorendo l'adozione, a livello locale, dei principi dell'Agenda 21 scaturiti dalla Conferenza delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo, tenutasi a Rio de Janeiro nel 1992;
- la Comunicazione C.E. del 10.11.1998 n. 605 ha istituito un quadro di riferimento per l'azione in materia di sviluppo urbano sostenibile, riconoscendo l'esistenza di una dimensione locale ed in particolare urbana dello sviluppo sostenibile;
- nell'ambito del Progetto Città Sostenibili, l'Unione Europea ha dato vita alla Campagna delle Città Europee Sostenibili, il cui obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo sostenibile a livello locale, secondo i principi di cui al capitolo 28 dell'Agenda 21;
- l'Italia ha elaborato una propria strategia per lo sviluppo sostenibile attraverso la deliberazione del CIPE del 2 agosto 2002 n. 57, nella quale si dà ampio spazio al tema dell'Agenda 21;
- l'Unione Europea ha disciplinato con il Regolamento n. 1221/2009 e smi sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), il quale costituisce uno degli strumenti di sostenibilità voluti dall'UE.

CONSIDERATO che:

- con la deliberazione di Giunta n. 16 del 27 aprile 2013, il Comune aderiva all'associazione italiana "Borghi più belli d'Italia" con le finalità di implementazione del turismo ed incentivazione delle tematiche di sviluppo, conservazione del proprio patrimonio storico e culturale;
- lo Statuto dell'associazione contempla al proprio interno i seguenti punti di valorizzazione e promozione:
 - o art. 2.2 "riunire e collegare in un circuito turistico di qualità i comuni classificati Borghi più belli d'Italia";
 - o art. 2.3 "costituire un luogo di confronto, di scambio di esperienze e di ricerca che sia anche un laboratorio d'idee, finalizzato alla protezione, alla valorizzazione e allo sviluppo economico e sociale";
 - o Art. 2.7 "far perseguire la certificazione ambientale di qualità a tutti i comuni soci del club"

RITENUTO che:

- il Comune ha intrapreso il processo di certificazione ambientale dell'organizzazione comunale, aderendo al sistema di gestione EMAS, disciplinato dal Regolamento dell'Unione Europea 1221/09 e smi;

- con l'implementazione di un sistema di gestione ambientale l'amministrazione comunale compie un decisivo passo verso l'attuazione del tema dello sviluppo sostenibile, previsto nel Trattato Europeo;
- il Comune intende, quindi, incrementare la cultura della sostenibilità ambientale ed adottare politiche ed azioni volte al miglioramento costante del territorio, nonché alla diffusione di buone prassi per il perseguimento di obiettivi di qualità sociale ed ambientale a medio e lungo periodo;
- il crescente deterioramento dell'ambiente naturale a livello globale e locale e le possibili conseguenze che tale deterioramento può indurre in termini di minori opportunità di benessere, richiede risposte e azioni a livello locale da parte degli Enti territoriali, delle associazioni, delle imprese e dei cittadini, per perseguire un miglioramento generale delle condizioni ambientali, in un'ottica di responsabilità condivisa del bene ambiente;
- il Comune intende perseguire l'eco-efficienza nei processi di produzione e di consumo per soddisfare i bisogni umani impiegando meno risorse, generando meno emissioni in atmosfera e producendo meno rifiuti per conseguire la sostenibilità ambientale delle economie e dei comportamenti sociali;

CONSIDERATO che le norme ISO 14001 ed EMAS prevedono che "l'alta direzione" dell'organizzazione che intende ottenere la Certificazione e Registrazione ambientale debba definire ed adottare una "Politica Ambientale" che:

- sia appropriata alla natura, alla dimensione e agli impatti ambientali delle sue attività, prodotti e servizi;
- includa un impegno al miglioramento continuo e alla protezione dell'ambiente;
- includa un impegno ad essere conforme alla relativa legislazione e regolamentazione ambientale applicabile e agli altri requisiti sottoscritti;
- fornisca il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi e traguardi ambientali;
- sia documentata, resa operante, mantenuta attiva e diffusa a tutto il personale;

CONSIDERATE altresì le caratteristiche specifiche del territorio comunale e valutata la priorità di determinate azioni rispetto ad altre;

VISTA il decreto legislativo 50/2018, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di fornitura e di servizi e che evidenzia l'importanza del riferimento a criteri ambientali minimi;

VISTA la legge regionale 26/03 (art. 22) la quale prevede che "La Regione, gli enti locali e i gestori dei servizi provvedono all'approvvigionamento di beni attraverso prodotti provenienti dal mercato del riciclaggio per una quota non inferiore al 35% del fabbisogno annuo. Nei capitolati per gli appalti di opere pubbliche deve essere previsto l'utilizzo di materiali derivanti da attività di recupero di rifiuti";

CONSIDERATO che, per quanto sopra espresso, con il presente atto si rende necessario approvare il documento di Politica Ambientale, quale parte integrante del Sistema di Gestione Ambientale attivato all'interno del Comune;

DATO ATTO :

- che sul presente provvedimento è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- che in tale sede non occorre il parere di regolarità contabile, non avendo l'atto in parola rilevanza contabile;

DELIBERA

1. di approvare l'allegata Politica Ambientale, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. di stabilire che il documento di Politica Ambientale sia reso pubblico e divulgato agli Enti Pubblici territoriali, nonché ai portatori di interesse, ai dipendenti ed ai cittadini del Comune.

Parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, nonché il parere di regolarità tecnico-amministrativa ex art. 147bis del medesimo Decreto Legislativo come modificato.

IL RESPONSABILE DELSERVIZIO
Emilia Sgorbini

Fatto, letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Achille Lanfranchi

IL SEGRETARIO
dott.ssa Sabrina Siliberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso in data odierna all'Albo pretorio di questo Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì 16.06.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sabrina Siliberto

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16.05.2020

- dichiarazione di immediata eseguibilità di cui all'art.134 c.4 decreto legislativo n.267/2000